

SULZANO. Nel week-end suggestiva battuta «incruenta» nei boschi

Gli «Arcieri del Drago» vanno a caccia a Nistisino

Cervi, lepri, cinghiali- o meglio le loro sagome tridimensionali- sono i bersagli che saranno presi di mira nei castagneti e nei querceti di Nistisino, a Sulzano, la suggestiva cornice che nel week-end ospita la gara di tiro con l'arco valevole per la qualificazione al campionato italiano Fiarc 2011.

Una simulazione di caccia che si svolgerà su un percorso di 4 chilometri, suddiviso in 24 piazzole tipo mini-golf, e che durerà all'incirca 5 ore. I concorrenti iscritti, 280, gareggeranno metà sabato e metà domenica. Su ogni postazione potranno disporsi solo 6 arcieri per volta.

Per aiutarli a combattere il freddo sarà loro offerto vin brûlé in alcuni punti di ristoro (e pazienza se la mira ne soffrirà). Di varie tipologie gli archi usati: dall'arco storico reso famoso da Robin Hood all'arco ricurvo, da quello olimpionico a quello supertecnologico con mirino e carrucole.

Le classifiche saranno ovviamente diversificate. Organizza il gruppo «Arcieri del Drago» di Sulzano, gruppo che ogni anno partecipa al Palio del Drago promosso in paese in onore di San Giorgio, il patrono, e in particolare inscena la distruzione sul lago del Drago bersagliandolo da terra con frecce incendiarie.

Alla buona riuscita della competizione collabora la società «04Camo arcieri Montorfano», cui il gruppo di Sulzano è affiliato.

Osserva Carlo Maffei, sindaco di Sulzano: «Siamo orgogliosi di ospitare una battuta di "caccia ecologica" nella conca di Nistisino, a mezza costa: da lì si gode una splendida vista del lago. Un'occasione per far conoscere il nostro territorio - conclude il primo cittadino -. In vista degli allenamenti e della gara, inoltre, gli organizzatori si sono impegnati a ripulire il tracciato che corre nei boschi». Un risvolto ecologico da non sottovalutare.